

UNO SOLO È IL PADRE VOSTRO E VOI SIETE TUTTI FRATELLI

Adorazione Eucaristica

*accompagnati dalle meditazioni e dalla vita del beato Charles de Foucauld
esempio luminoso di fraternità universale*

LISIERA, Domenica delle Palme 28 marzo 2021 ore 15.30

1L. La situazione della pandemia che stiamo vivendo, le difficoltà e le sofferenze di molti ci mettono nella condizione di sentirci uniti gli uni agli altri, sperimentando in tanti modi la vicinanza tra fratelli e sorelle. In questo contesto ci ritroviamo a vivere questo tempo di adorazione eucaristica, forma di preghiera tanto cara a Charles de Foucauld. Lo scorso ottobre papa Francesco ci ha donato l'enciclica Fratelli tutti, in cui ci invita a riflettere sul valore della fratellanza e dell'amicizia sociale e indica proprio fratel Carlo come esempio di "fratello universale". Accompagnati dallo Spirito Santo e con il desiderio di condividere la vicinanza che deriva dalla stessa fede, ci introduciamo a questo tempo di adorazione.

CANTO INIZIALE: Su quella croce

Su quella croce, l'Agnello salì
Su quella croce, Gesù Cristo morì
In quella croce, giustizia e pietà
Per quella croce, il mio cielo si aprì

Credo che gloria ed onore
E che grande maestà
Appartengono a Te, Gesù
Perché con grande potenza
L'unto di Dio, Gesù
Ha vinto per me, ha vinto per te
Su quella croce

Su quella croce, l'Amore trionfò
E il mio peccato, Gesù Cristo pagò
Su quella croce, al mio posto salì
Il Re di gloria, il Cristo Gesù

SALUTO

G – Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **T – Amen.**

G – Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia, pace e consolazione nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

T – E con il tuo spirito.

Preghiamo insieme:

Come i due discepoli del Vangelo,
ti imploriamo, Signore Gesù: rimani con noi!

Tu, divino Viandante,
esperto delle nostre strade

e conoscitore del nostro cuore,
non lasciarci prigionieri
delle ombre della sera.
Sostienici nella stanchezza,
perdona i nostri peccati,
orienta i nostri passi sulla via del bene.

Benedici i bambini,
i giovani, gli anziani,
le famiglie, in particolare gli ammalati.
Benedici i sacerdoti e le persone consacrate.
Benedici tutta l'umanità.

Nell' Eucarestia ti sei fatto "farmaco
d'immortalità"

dacci il gusto di una vita piena,
che ci faccia camminare su questa terra
come pellegrini fiduciosi e gioiosi,
guardando sempre al traguardo
della vita che non ha fine.

Rimani con noi, Signore!
Rimani con noi! Amen

San Giovanni Paolo II

G - Dio onnipotente e misericordioso, guarda la nostra dolorosa condizione: conforta i tuoi figli e apri i nostri cuori alla speranza, perché sentiamo in mezzo a noi la tua presenza di Padre. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **T – Amen.**

CANTO: VERO CIBO È IL TUO CORPO

Vero cibo è il tuo corpo e bevanda il sangue tuo.
Se mangiamo questo pane sempre in noi dimorerai.
Tu sei il pane degli Angeli, cibo d'immortalità.
Tu sei il pane dell'amore, sacramento di pietà.

**Pane sei disceso a noi dal cielo,
Pane che ha in sé ogni dolcezza.
Pane della vita vieni ancora in noi
e saremo uniti per l'eternità.
Dacci sempre questo pane,
Dacci sempre questo pane.**



Pane che dai vita al mondo, dona forza e santità.
Ci sostieni nel cammino, ti adoriamo in verità.
O Signore, non siam degni di venire alla tua mensa.
Di' soltanto una parola, la salvezza ci darai.

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

G: *Ti adoriamo Signore Gesù Cristo qui e in tutte le chiese che sono nel mondo intero*

Tutti: *E ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo!* (per tre volte)

Silenzio (accompagnamento musicale)

1L Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo (23, 1-12)

Allora Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Quanto vi dicono, fatelo e osservatelo, ma non fate secondo le loro opere, perché dicono e non fanno. Legano infatti pesanti fardelli e li impongono sulle spalle della gente, ma loro non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dagli uomini: allargano i loro filatteri e allungano le frange; amano posti d'onore nei conviti, i primi seggi nelle sinagoghe e i saluti nelle piazze, come anche sentirsi chiamare "rabbì" dalla gente. Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate nessuno "padre" sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello del cielo. E non fatevi chiamare "maestri", perché uno solo è il vostro Maestro, il Cristo. Il più grande tra voi sia vostro servo; chi invece si innalzerà sarà abbassato e chi si abasserà sarà innalzato.

2L Dalla Lettera Enciclica Fratelli Tutti di papa Francesco:

C'è un riconoscimento basilare, essenziale da compiere per camminare verso l'amicizia sociale e la fraternità universale: rendersi conto di quanto vale un essere umano, quanto vale una persona, sempre e in qualunque circostanza. Se ciascuno vale tanto, bisogna dire con chiarezza e fermezza che «il solo fatto di essere nati in un luogo con minori risorse o minor sviluppo non giustifica che alcune persone vivano con minore dignità». Questo è un principio elementare della vita sociale, che viene abitualmente e in vari modi ignorato da quanti vedono che non conviene alla loro visione del mondo o non serve ai loro fini. Ogni essere umano ha diritto a vivere con dignità e a svilupparsi integralmente, e nessun Paese può negare tale diritto fondamentale. Ognuno lo possiede, anche se è poco efficiente, anche se è nato o cresciuto con delle limitazioni; infatti ciò non sminuisce la sua immensa dignità come persona umana, che non si fonda sulle circostanze bensì sul valore del suo essere. Quando questo principio elementare non è



salvaguardato, non c'è futuro né per la fraternità né per la sopravvivenza dell'umanità.

G – Ripetiamo **Salvaci, o Signore**

- * Dal potere di Satana e dalle seduzioni del mondo
- * Dall'orgoglio e dalla presunzione
- * Dagli inganni della paura e dell'angoscia
- * Dall'incredulità e dalla disperazione
- * Dalla durezza di cuore e dall'incapacità di amare
- * Da questo male che affligge l'umanità
- * Dalla fame, dalla carestia e dalla pandemia
- * Dalla paura del fratello
- * Dalla follia devastatrice, dagli interessi spietati e dalla violenza
- * Dagli inganni, dalla cattiva informazione e dalla manipolazione delle coscienze

G - L'Eucaristia è Dio con noi, è Dio in noi, è Dio che si dà perennemente a noi da amare, adorare, abbracciare e possedere.

Tutti: **Che felicità! Dio con noi, Dio in noi, Dio nel quale ci muoviamo e siamo, Dio che è a due metri da me in questo tabernacolo. Come sei buono, mio Dio, a permettere a me di amarti, di bruciare con un tale fuoco d'amore, che sale fino al cielo e riempie tutta la terra.**

(preghiera del beato Charles de Foucauld)

Silenzio (accompagnamento musicale)

G Ci lasciamo ora accompagnare nella preghiera dalla figura di Charles de Foucauld e dalla sua testimonianza.

1L Chi è Charles de Foucauld? Un francese che nasce nel 1858 a Strasburgo: un uomo tormentato e un santo. Militare nel tempo della giovinezza, vissuta tra il buio e il disordine, si fa spazio in lui l'inquietudine. Andando a combattere in Algeria desidera esplorare quei luoghi, perché, dirà, l'incontro con «l'Islam ha prodotto in me un profondo sconvolgimento... la vista di quelle anime che vivono nella continua presenza di Dio, mi ha fatto intravedere qualcosa di più grande e di più vero delle occupazioni mondane: siamo nati per cose più grandi». Sente crescere dentro di sé un desiderio: «Mio Dio, se tu esisti, fa' che io ti conosca!». È l'inizio della sua conversione.

2L Rivolgiamo al Signore le nostre intenzioni di preghiera: **Illuminaci, Signore!**

- Ti preghiamo, Signore, per i giovani in ricerca di un senso nella vita e per quelli che l'hanno smarrito.
- Ti preghiamo per i giovani in ricerca vocazionale.

- Ti preghiamo, Signore, per gli uomini e donne che cercano te e hanno bisogno di incontrare cristiani che facciano cogliere il sapore del Vangelo.

- Ti preghiamo, Signore, in questo tempo difficile di pandemia, per chi è ammalato, in lutto, in difficoltà economica o vive disagi psicologici.

Misericordias Domini in aeternum cantabo (2v)

1L Perché a Nazareth? Charles, dopo essere stato due volte in Terra Santa, entra in una trappa e diventa monaco in Siria, per vivere ciò che gli ha riempito il cuore soggiornando a Nazareth: imitare la vita nascosta e ordinaria di Gesù. Eppure ciò che cerca non è nella trappa. Intuisce il suo posto: «...camminando nelle strade di Nazareth, che i piedi di nostro Signore calpestarono, povero artigiano, perduto nell'abiezione e nell'oscurità». Charles si stabilisce a Nazareth per tre intensi anni, prega, medita la Parola di Dio, trascorre ore in adorazione, fa lavori umili e condivide la povertà con i poveri. Nella sua ricerca della volontà di Dio fratre Charles scopre però che Nazareth si può vivere in qualsiasi luogo, dentro l'ordinarietà della vita, sempre in ricerca di ciò che Dio vuole per ogni suo figlio.

2L Rivolgiamo al Signore le nostre intenzioni di preghiera: **Confortaci, Signore!**

- Ti preghiamo, Signore, per le famiglie: viviamo la Nazareth quotidiana nella fiducia in te e nell'amore reciproco, custodendo e promuovendo la vita.

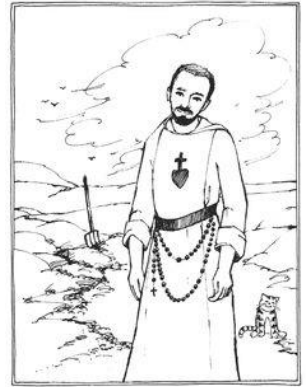
- Ti preghiamo, Signore, per le nostre comunità: fa' che viviamo la quotidiana Nazareth della celebrazione del Signore risorto, della trasmissione della fede, della prossimità verso tutti, in particolare dei poveri.

- Ti preghiamo, Signore, in questo tempo difficile di pandemia, per chi si sta prendendo cura degli ammalati e delle persone più fragili...

Misericordias Domini in aeternum cantabo (2v)

1L Nazareth non è ancora il suo posto, l'«ultimo posto», quello occupato da Gesù. Ora ha chiaro il senso della sua vocazione: andare «tra le anime più malate, le pecore più perdute, le più abbandonate» nel Sahara algerino, perché nessun popolo è più abbandonato di quello. Vi resta per 15 anni. Pratica la bontà e l'accoglienza verso ogni persona per ricondurre a Gesù, scopre il vero modo per poter essere il fratello di tutti, il fratello universale. «Se il chicco di

grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto»: si conclude proprio così l'esistenza di Charles, nel dono totale della sua vita. È ucciso nel 1916 davanti al fortino dove viveva a Tamanrasset in Algeria, con accanto a sé



l'Eucarestia. Il dono totale ha generato vita in tante famiglie spirituali che hanno raccolto l'eredità del piccolo fratello di Gesù.

2L Rivolgiamo al Signore le nostre intenzioni di preghiera: **Convertici, Signore!**

- Ti preghiamo, Signore, perché cresca la fraternità universale e l'amicizia sociale, e ci impegniamo tutti per la giustizia e la pace.

- Ti preghiamo, Signore, perché i nostri stili di vita siano in sintonia con il vangelo e abbiamo a cuore la salvaguardia del creato e della casa comune...

- Ti preghiamo, Signore, perché sappiamo riconoscere i tuoi appelli che ci conducono a scegliere di stare vicino a chi è più bisognoso.

G: Cantiamo insieme la preghiera composta dal beato Charles de Foucauld

CANTO: Padre mi abbandono a Te

Padre, m'abbandono a te:
fai di me quello che tu vorrai.
Poiché qualunque cosa farai, mio Dio,
io so ch'è per il bene mio;
e anche se per te soffrirò, mio Dio,
io sempre ti ringrazierò.

Padre, m'abbandono a te:
ora e sempre io ti ascolterò.
Poiché qualunque cosa dirai, mio Dio,
io so ch'è per il bene mio;
e anche se per te piangerò, mio Dio,
io sempre ti ringrazierò.

Padre, m'abbandono a te:
io ti offro tutto ciò che ho.
Per far sempre la tua volontà, mio Dio,
darò tutta la vita mia;
e anche se per te morirò, mio Dio,
quel giorno ti ringrazierò.

Padre, m'abbandono a te...

Silenzio (*accompagnamento musicale*)

INVOCAZIONI

1L Gesù, fiamma d'amore che arde nel mio cuore. Tu sei l'Amore e la Tua fedeltà dura in eterno **T. Kyrie, kyrie eleison**

2L Gesù, stanza nuziale dove il cuore trova la sua gioia, sei meraviglioso e riempi di delizie la nostra vita **T. Kyrie, kyrie eleison**

3L Gesù, Immensità che fai traboccare il Tuo Amore in noi, Sole splendido che irradia luminosità sulle nostre tenebre
T. Kyrie, kyrie eleison

1L Gesù, vera Vite a cui ci teniamo uniti per ricevere la tua linfa e produrre frutto, Tu che hai dato la vita per la nostra salvezza
T. Kyrie, kyrie eleison

2 L Nell'Eucarestia incontriamo il tuo amore, tu, nostro Signore e nostro Dio sei con noi, sempre.
T. Kyrie, kyrie eleison

3L Sei con noi nella sera della delusione e della fatica, del dubbio, della paura e dell'infedeltà.
T. Kyrie, kyrie eleison

1 L Sei con noi, anche quando, lontani da te e da noi stessi, ci chiudiamo nella nostra solitudine.
T. Kyrie, kyrie eleison

2 L Signore Gesù tu sei il Maestro e doni te stesso come cibo per sostenere il cammino di chi vuole seguirti
T. Kyrie, kyrie eleison

PADRE NOSTRO

Canto: Pane del cielo

Pane del Cielo
sei Tu, Gesù,
via d'amore:
Tu ci fai come Te.

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te,
Pane di Vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te
nella tua casa
dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive in Te
vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.

G – Hai dato loro il Pane disceso dal cielo.
T – **Che porta in sé ogni dolcezza.**

G. Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo sacramento e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. **T – Amen**

Benedizione Eucaristica

*Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa
ed Immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.*

Canto conclusivo: Emmanuel

Dall'orizzonte una grande luce viaggia nella storia
E lungo gli anni ha vinto il buio facendosi memoria
E illuminando la nostra vita, chiaro ci rivela
Che non si vive se non si cerca la verità

Un grande dono che Dio ci ha fatto è Cristo, il suo
figlio L'umanità è rinnovata, è in lui salvata
È vero uomo, è vero Dio, è il pane della vita
Che ad ogni uomo, ai suoi fratelli ridonerà

Siamo qui
Sotto la stessa luce
Sotto la sua croce
Cantando ad una voce
È l'Emmanuel
Emmanuel, Emmanuel
È l'Emmanuel, l'Emmanuel

La morte è uccisa, la vita ha vinto,
è Pasqua in tutto il mondo
Un vento soffia in ogni uomo lo Spirito fecondo
Che porta avanti nella storia la Chiesa, sua sposa
Sotto lo sguardo di Maria, comunità

Noi debitori del passato, di secoli di storia
Di vite date per amore, di santi che han creduto
Di uomini che ad alta quota insegnano a volare
Di chi la storia sa cambiare, come Gesù



Buona Settimana Santa a tutti!